



Comune di Parma

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° DD-2025-1451 DEL 09/06/2025

Inserita nel fascicolo: 2025.VII.9.15

Settore Responsabile: SETTORE SOCIALE

Unità Proponente: 065050 - S.O. FRAGILITA'

Proposta n. 2025-2854

OGGETTO: ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DI AZIONI DI PROSSIMITA' (AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E S.M.I.). AVVIO PROCEDIMENTO E APPROVAZIONE ATTI.



Comune di Parma

Settore Responsabile: SETTORE SOCIALE

Unità proponente: 065050 - S.O. FRAGILITA'

Determinazione n. proposta 2854 / 2025

OGGETTO: ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DI AZIONI DI PROSSIMITA' (AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E S.M.I.). AVVIO PROCEDIMENTO E APPROVAZIONE ATTI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SOCIALE

PREMESSO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 30/09/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e che con successivo atto di Consiglio Comunale n. 96 del 20/12/2024 sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2025-2027 per la competenza e l'esercizio 2025 per la cassa;

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 458 del 24/12/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 per l'assegnazione in responsabilità degli obiettivi e delle risorse umane, strumentali e finanziarie;

che pertanto, con l'atto sopra citato, sono state affidate ai Dirigenti responsabili le disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali;

che la Giunta Comunale, con delibera n. 97 del 21/03/2025, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, con relativa assegnazione in responsabilità ai Dirigenti di obiettivi operativi ed esecutivi per il triennio 2025-2027;

RICHIAMATI

- Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e s.m.i.;
- Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia, approvate in Conferenza Unificata del 5 novembre 2015 tra Governo, Regioni, Province Autonome e Autonomie locali;

- Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 (PNS), adottato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2025;

CONSIDERATO

che le scelte strategiche e operative del Comune di Parma nell'ambito del contrasto alla povertà e del sostegno all'integrazione ed inclusione di persone in condizione di disagio, povertà estrema ed emarginazione sono strettamente correlate al ruolo che l'Ente locale deve assumere come attore dello sviluppo sociale all'interno della propria comunità,

che la consapevolezza che deriva dall'emersione di nuove povertà pone l'attenzione sulla necessità di sperimentare forme articolate e integrate di aiuto, anche ridefinendo, alla luce delle attuali tipologie di bisogno, la gamma dei servizi offerti e la loro regolamentazione, nonché modalità di supporto transitorio per fronteggiare situazioni emergenziali di disagio sociale;

che risulta pertanto essenziale la definizione di un sistema territoriale integrato di interventi, agendo nel rispetto della centralità delle persone e dei loro bisogni specifici, ai fini del conseguimento per i destinatari di un'autonomia personale mediante soluzioni che rispondano ad esigenze di tutela e riduzione del danno, affiancate ad un processo di accompagnamento individuale e personalizzato che, facendo perno sulle capacità e potenzialità delle persone, possa costituire reale opportunità di autonomia, inclusione nella comunità e reinserimento sociale, quale nuovo progetto di vita;

DATO ATTO che è attualmente in essere la realizzazione in co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., di attività di prossimità rivolte alle fasce più deboli della popolazione, per il periodo fino al 31/07/2025 (Determinazione dirigenziale n. DD/2024-2115 del 31/07/2024);

RAVVISATA l'esigenza, in attuazione degli obiettivi e del piano di attività assegnati al Settore sociale - S.O. Fragilità, di promuovere la realizzazione di interventi di ascolto, risposta ai bisogni primari e accoglienza rivolti a persone senza dimora e/o in condizione di disagio e grave emarginazione;

VISTI

- l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 119, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi, e s.m.i.;

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 e s.m.i., che introduce a livello nazionale i principi generali che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione di interventi sociali e socioassistenziali;

- la Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. – Codice del Terzo Settore (CTS);

- la Legge 4 agosto 2017, n. 124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza” e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021 e s.m.i., con cui sono state adottate le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell’applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017;
- la Legge Regionale 13 aprile 2023, n. 3 recante “Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo settore, dell’amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva” e s.m.i.;

RICHIAMATI, in particolare

l’art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., che stabilisce che *“Gli enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale”*, elencando altresì le succitate attività di interesse generale;

l’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., che disciplina l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento, stabilendo ai commi 1 e 3:

“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

(...)

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...);

RITENUTO

che le forme di collaborazione previste dal D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. rappresentino lo strumento fra Amministrazione ed Enti del Terzo Settore per il reciproco riconoscimento e valorizzazione delle capacità di ciascuno, al fine di individuare strumenti idonei a rispondere alle necessità sociali delle persone, in una integrazione operativa e metodologica tra servizi a livello territoriale;

che gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall’art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., siano detentori di competenze specifiche, risorse umane e materiali in grado di contribuire in misura determinante alla progettazione di dettaglio degli interventi ed alla loro ottimale gestione, sia sotto il profilo della qualità degli interventi medesimi che della convenienza economica;

VALUTATO di avviare un procedimento ad evidenza pubblica, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., invitando gli Enti del Terzo Settore a manifestare il proprio interesse alla realizzazione in co-progettazione di azioni di prossimità rivolte a persone senza dimora e/o in condizione di povertà, disagio e grave emarginazione;

DATO ATTO di definire nello Schema di Avviso pubblico in allegato (Allegato 1) il contenuto della co-progettazione, articolata nelle seguenti linee di intervento:

- Linea 1 – Centro di ascolto e Reperibilità sociale in orario di chiusura dei servizi;
- Linea 2 – Accoglienza e risposta ai bisogni primari: somministrazione di pasti, igiene personale, erogazione di aiuti economici per situazioni indifferibili, allestimento dell'abitazione;
- Linea 3 – Misure a sostegno della precarietà ed emergenza abitativa: accoglienza di persone in condizioni di disagio sociale e accoglienza di nuclei familiari in alloggi di emergenza;

PRECISATO

che la convenzione si concluderà il 31/10/2027, con decorrenza presunta dal mese di agosto 2025;

che il budget previsto dal Comune di Parma per la realizzazione delle attività ammonta ad € 353.250,00 (€ 157.000,00 annui);

che tale somma assume natura esclusivamente compensativa per consentire al Partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto e sarà pertanto erogata titolo di contributo a rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante, nel rispetto delle fonti di finanziamento;

che l'Ente Attuatore Partner (EAP), così come individuato secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico, è tenuto a mettere a disposizione proprie risorse strumentali, umane e/o finanziarie, a titolo di compartecipazione al progetto;

che l'Amministrazione comunale si riserva altresì la facoltà di realizzare in co-progettazione azioni di prossimità per un ulteriore periodo complessivo massimo pari alla durata iniziale, previa valutazione delle esigenze del territorio ed eventuale riprogettazione degli interventi, nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili;

ATTESO

che la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta agli Enti del Terzo Settore per la realizzazione degli interventi sopra descritti trova giustificazione:

- nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso, in grado di meglio sostenere le logiche di sviluppo del sistema di servizi, nonché nella necessità pervenire alla definizione di relazioni efficaci con soggetti qualificati, operanti nell'erogazione di servizi socio-assistenziali;
- nella valutazione che la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione dei servizi e degli interventi di inclusione sociale sia fondamentale per rendere maggiormente efficaci le risposte fornite, consentendo un adeguato utilizzo delle risorse e garantendone la gestione secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni;

che lo strumento della co-progettazione:

- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere;
- fonda la sua funzione economica e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;

- vede l'Ente locale ed il Terzo Settore alleati e parimenti impegnati nell'individuare risposte efficaci alle reali domande sociali, nel mettere a disposizione risorse e farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi;

PRESO ATTO della necessità di predisporre gli atti relativi alla procedura di co-progettazione in modo coerente e nel rispetto di quanto stabilito dal sopra menzionato art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., nonché da quanto previsto nelle Linee Guida di cui al DM n. 72 del 31/03/2021 e s.m.i. e, segnatamente, in ordine:

- a. alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità dell'istruttoria pubblica;
- b. alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle facoltà di scelta e valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti interessati;
- c. al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, imparzialità e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d. al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

RIBADITO che, ai fini dell'osservanza della disciplina sulla tracciabilità dei flussi di cui art. 3, della Legge n. 136/2010, secondo le Linee Guida ANAC approvate con la Determinazione n. 4 del 07/07/2011 e aggiornate con Delibera n. 556 del 31/05/2017 e n. 371 del 27/07/2022 e s.m.i., l'acquisizione del CIG avverrà prima della stipula della convenzione in esito al percorso di co-progettazione;

DATO ATTO

che la procedura di co-progettazione si articola in tre fasi:

- Fase I: individuazione del Soggetto partner con cui sviluppare le attività oggetto di co-progettazione;
- Fase II: definizione del Progetto definitivo in sede di Tavolo di co-progettazione, prendendo avvio dalla proposta progettuale presentata dal Soggetto selezionato;
- Fase III: stipula della convenzione tra il Comune di Parma e il Soggetto Attuatore Partner;

che al fine di garantire il raccordo tra gli interventi oggetto di co-progettazione e diversificare le azioni in essere in ragione delle sopraggiunte esigenze progettuali, il Tavolo di co-progettazione rimarrà aperto per l'intera durata di esecuzione delle attività;

VALUTATO di procedere all'approvazione e alla pubblicazione dei seguenti atti, allegati al presente provvedimento e parti integranti dello stesso:

- (Schema di) Avviso pubblico, rivolto agli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti indicati ed interessati a manifestare il proprio interesse alla realizzazione delle attività oggetto di co-progettazione (Allegato 1);
- Allegato A - Domanda di partecipazione alla procedura di selezione (Allegato 2);
- Allegato B - Dichiarazione sostitutiva, attestante il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura medesima (Allegato 3);

- Allegato C – Schema di proposta progettuale, contenente gli elementi a cui i Soggetti interessati dovranno attenersi nella redazione di un'ipotesi di progettazione di dettaglio (Allegato 4):
 - Allegato sub. C.1 – Budget di progetto (Allegato 5);

PRECISATO

che tutte le informazioni relative a codesta procedura di co-progettazione potranno essere reperite sul sito internet del Comune di Parma www.comune.parma.it alla sezione Bandi e Avvisi Pubblici;

che le domande di partecipazione dovranno essere presentate nei termini e secondo le modalità indicati dall'Avviso pubblico;

che l'Avviso di cui sopra costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., finalizzato alla ricognizione e verifica di disponibilità alla co-progettazione degli interventi in oggetto: esso non impegna in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere o di modificare, in tutto o in parte, la procedura, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione di interesse possano vantare alcuna pretesa;

RICHIAMATI infine

l'art. 11 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., ai sensi del quale “(...) L'amministrazione procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo”;

la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e s.m.i., ed in particolare il Considerando 114 che stabilisce che “gli Stati membri e le autorità pubbliche sono liberi di fornire tali servizi direttamente o di organizzare servizi sociali attraverso modalità che non comportino la conclusione di contratti pubblici, ad esempio tramite il semplice finanziamento di tali servizi”;

la Legge n. 124/2017 e s.m.i., che pone anche in capo agli Enti no profit l'onere di pubblicazione sul proprio sito internet di quanto ricevuto a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere, qualora il totale annuo risulti uguale o superiore a € 10.000,00 (principio di cassa);

RITENUTO di pubblicare l'istruttoria per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., di azioni di prossimità;

DATO ATTO

che il Dirigente del Settore sociale è il Dott. Roberto Barani, incaricato *ad interim* dal Sindaco di Parma con Decreto DSMG 26/2025 – prot. n. 97985 del 08/04/2025 dal giorno 01/05/2025;

che la Responsabile del Procedimento è individuabile nella persona della Dott.ssa Michela Mazza, incaricata di Elevata Qualificazione della S.O. Fragilità dalla Dirigente del Settore sociale del Comune di Parma con atto prot. n. 58939 del 29/03/2023 e successive proroghe prot. n. 90651 del 28/03/2025 e prot. n. 108482 del 16/04/2025;

DATO ATTO che è garantito il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente del Settore sociale, al Responsabile del Procedimento, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTO l'art. 79 dello statuto comunale;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1. di **avviare** un'istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con ETS ai fini della co-progettazione di azioni di prossimità (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.);
2. di **approvare** i seguenti documenti, allegati e parti integranti del presente atto:
 - (Schema di) Avviso pubblico, rivolto agli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti indicati ed interessati a manifestare il proprio interesse alla realizzazione delle attività oggetto di co-progettazione (Allegato 1);
 - Allegato A - Domanda di partecipazione alla procedura di selezione (Allegato 2);
 - Allegato B - Dichiarazione sostitutiva, attestante il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura medesima (Allegato 3);
 - Allegato C - Schema di proposta progettuale, contenente gli elementi a cui i Soggetti interessati dovranno attenersi nella redazione di un'ipotesi di progettazione di dettaglio (Allegato 4):
 - Allegato sub. C.1 - Budget di progetto (Allegato 5);
3. di **dare atto**:
 - che i requisiti, criteri e modalità che caratterizzano e definiscono il procedimento ad istruttoria pubblica sono declinati nel sopra citato Avviso pubblico;
 - che le istanze di partecipazione dovranno essere presentate nei termini e secondo le modalità indicati dall'Avviso pubblico medesimo;
 - che la convenzione di co-progettazione si concluderà il 31/10/2027, con decorrenza presunta dal mese di agosto 2025;
 - che il budget massimo previsto dal Comune di Parma per la realizzazione degli interventi ammonta ad € 353.250,00 (€ 157.000,00 annui);
 - che il Soggetto co-progettante è tenuto a mettere a disposizione proprie risorse strumentali, umane e/o finanziarie, a titolo di compartecipazione al progetto;
4. di **dare atto**:
 - che il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali in capo all'Amministrazione comunale;

- che l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) avverrà prima della stipula della convenzione in esito al percorso di co-progettazione;
 - che si procede nel rispetto di quanto previsto dal Decreto "Trasparenza" D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
5. di **disporre** la pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati sul sito internet istituzionale del Comune di Parma www.comune.parma.it alla sezione Bandi e Avvisi pubblici;
 6. di **dare atto** che Responsabile del Procedimento è individuabile nella persona della Dott.ssa Michela Mazza;
 7. di **attestare** la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
 8. di **dare atto** che la presente determinazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024.

Il/La Responsabile
BARANI ROBERTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco Allegati: